

Bando finalizzato alla selezione di nuove Reti di imprese con maggioranza di imprese agricole condotte da giovani agricoltori

PREMESSA

Il **contratto di rete** tra imprese è uno strumento giuridico, introdotto nell'ordinamento italiano e disciplinato dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, e s.m.i. che consente alle aggregazioni di imprese di instaurare tra loro una collaborazione organizzata e duratura, mantenendo la propria autonomia e la propria individualità. La legge prevede, inoltre, che con il contratto di rete le parti si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica, ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

L'aggregazione tra imprese attraverso il contratto di rete si presenta, quindi, come una opportunità, soprattutto per le aziende più giovani, di costituire delle realtà economiche più ampie e più forti che possano affrontare meglio il mercato.

Nonostante ciò lo strumento della rete d'impresa è ancora poco conosciuto e poco diffuso nel settore agricolo.

ISMEA, in base ad una convenzione stipulata con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, intende attuare azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo di reti di imprese con maggioranza di imprese agricole condotte da giovani agricoltori.

1. OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere i processi di integrazione tra le imprese, in particolare le imprese agricole condotte da giovani agricoltori, attraverso lo strumento delle reti di impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera agricola, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità agricola nazionale, in particolare sui mercati esteri. A tal fine ISMEA organizzerà, a favore delle imprese partecipanti alle tre reti vincitrici del bando, azioni formative e acquisizione di competenze (coaching), mettendo a disposizione, per il periodo di un anno dall'aggiudicazione del bando, un tutor che affiancherà le reti per supportarne lo start up. Le reti selezionate potranno essere coinvolte in azioni divulgative che saranno organizzate da ISMEA.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legislazione nazionale

- Legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.

Legislazione comunitaria

- Regolamento (UE) n. 702 del 25/06/2014 ABER
- Reg. (CE) n. 1305/2013

3. SOGGETTI DESTINATARI DEL BANDO E TIPOLOGIA DI AGGREGAZIONE

3.1. Il bando prevede la selezione di n. 3 reti di imprese non ancora costituite alla data di scadenza del bando e da costituire, sotto forma di **contratto di rete** ai sensi della Legge n. 33/2009 e s.m.i., entro sei mesi dall'aggiudicazione del bando.

3.2 Le reti dovranno essere formate da **almeno cinque** imprese e la maggioranza numerica delle imprese costituenti la rete deve essere rappresentata da imprese agricole condotte da giovani agricoltori. All'interno della costituenda rete le imprese dovranno individuare un'impresa capofila che si occuperà di tenere i contatti con ISMEA ai fini della partecipazione al presente bando.

3.3 Per imprese agricole condotte da giovani agricoltori si intendono:

a) in caso di **ditta individuale**, le imprese agricole i cui titolari siano in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti soggettivi:

- Qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto;
- Età inferiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

b) in caso di **società agricole con legale rappresentante unico/amministratore unico**, le imprese agricole il cui legale rappresentante unico/amministratore unico sia in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti soggettivi:

- Qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto;
- Età inferiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

c) in caso di **società agricole** in cui tutti i soci abbiano gli stessi poteri di rappresentanza ed amministrazione. Per l'accertamento del requisito in parola si fa riferimento alla Legge 441/98, art. 2, lettere c) ed e).

3.4 Possono partecipare al bando costituendo reti di PMI, che, al momento della presentazione della domanda, dichiarino la volontà di costituirsi in raggruppamenti nella forma giuridica del "contratto di rete" di cui alla legge n. 33/2009 e ss.mm. e ii.

3.5 Le costituende reti dovranno presentare idonea documentazione, indicata al successivo punto 7, con la quale manifestano l'impegno a costituirsi formalmente, nelle fattispecie previste dal punto 3.4, entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione del bando, a pena di esclusione.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

4.1 Tutte le imprese partecipanti alle costituende reti devono possedere, all'atto di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) appartenenza alla categoria delle PMI con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle PMI (GUUE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GU n. 238 del 18 ottobre 2005);

- b) essere iscritte al registro delle imprese (REA) al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- c) essere in attività al momento della presentazione della domanda;
- d) avere effettuato regolarmente i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente;
- e) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- f) risultare autonome tra di loro ai sensi della disciplina comunitaria e nel rispetto della definizione di PMI. Non sono pertanto ammissibili nella stessa aggregazione le imprese che risultino tra di loro associate o controllate ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ. - Società controllate e società collegate;
- g) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;
- h) non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente
- i) insussistenza, a carico del legale rappresentante dell'impresa, dei propri conviventi, dei soci della società e dei loro conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.mm. e ii. e di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.mm. e ii..

4.2 La mancanza o l'inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità, di cui al punto 4.1, comporta l'inammissibilità dell'impresa e quindi la sua esclusione dalla costituenda rete partecipante al Bando. Ove detta esclusione comporti il venire meno del numero minimo di cinque imprese di cui al punto 3.2, l'esclusione riguarderà l'intera costituenda rete.

4.3 Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata all'ISMEA.

5. MODIFICHE DELL'AGGREGAZIONE

5.1 Non potranno essere presentate richieste di variazione all'aggregazione di imprese della costituenda rete nel periodo intercorrente tra l'avvenuta presentazione della domanda e la data di pubblicazione sul sito www.ismea.it della graduatoria definitiva.

5.2 Nel caso in cui successivamente si verificano eventi inerenti un soggetto partecipante, che incidano sulla composizione della rete, il capofila dovrà comunicare immediatamente all'ISMEA la sostituzione dell'impresa uscente con un soggetto in possesso delle medesime caratteristiche e dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando garantendo la dimensione minima originaria dell'aggregazione e il raggiungimento degli obiettivi iniziali del progetto.

6. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

6.1 La domanda di partecipazione, unitamente agli allegati e a tutta la documentazione specificata al seguente punto 7, deve essere presentata dall'impresa capofila entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **2 marzo 2015**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: **ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) – Direzione Amministrazione, Legale e Servizi Generali - Via Nomentana, 183 - 00161 ROMA**. Il plico, che dovrà riportare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al bando a favore delle reti d'impresa con maggioranza di imprese agricole condotte da giovani agricoltori" – potrà essere recapitato con una delle seguenti modalità:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante corrieri privati o agenzie di recapito;
- consegnato a mano presso l'Ufficio sopra indicato il quale rilascerà apposita ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

La consegna rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di Ismea per mancato o tardivo recapito del plico stesso o per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine, anche se spedite entro il termine di scadenza sopra indicato.

I modelli di domanda e i relativi allegati sono scaricabili dal sito web istituzionale dell'ISMEA (www.ismea.it), nella sezione dedicata ai bandi di gara in corso.

7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

7.1 La domanda di partecipazione dovrà essere redatta conformemente al modello A, allegato al presente bando, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capofila. Al predetto modello dovrà essere allegata la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta:

a) dichiarazione (come da **MOD. B**, allegato al presente bando), resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante di **ciascuna impresa** partecipante alla rete, attestante:

- i dati anagrafici dell'impresa – ivi compresa la capofila della costituenda rete d'impresa;
- che l'impresa appartiene alla categoria delle PMI con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle PMI (GUUE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GU n. 238 del 18 ottobre 2005);
- che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- che l'impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;

- che l'impresa non rientra fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che le Autorità Italiane sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio del 22 marzo 1999;
- che l'impresa non è considerata in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non si trova in stato di fallimento, non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- che non sussistono a carico del dichiarante, dei propri conviventi, dei soci della società e dei loro conviventi, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.mm. e ii. né cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.mm. e ii.
- l'impegno, a nome dell'azienda rappresentata, a costituirsi formalmente in rete, come previsto dal punto 3.5 del bando;
- che l'impresa rappresentata è autonoma e, quindi, non associata o controllata rispetto alle altre imprese della costituenda rete, ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ. e della disciplina comunitaria e nel rispetto della definizione di PMI;
- di aver rilasciato apposita delega all'impresa capofila alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando e a tenere anche successivamente i contatti con ISMEA ai fini della partecipazione al bando stesso.
- liberatoria sulla privacy ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

b) copia di un documento di identità in corso di validità dei legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti alla costituenda rete;

c) scheda progettuale redatta conformemente al **MOD. C**, allegato al presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante di **ciascuna impresa** partecipante all'aggregazione, che illustri il progetto di rete finalizzato al raggiungimento dell'interesse comune della rete costituenda con lo scopo di accrescere, sia a livello di singole imprese che di rete, la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle stesse.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 L'istruttoria e la valutazione delle domande e delle relative proposte progettuali sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata con determina del Direttore generale dell'ISMEA e formata da cinque componenti di cui uno con funzione di Presidente ed uno con funzione di segretario. La commissione, al fine dell'ammissione alla successiva fase di valutazione, verificherà la documentazione trasmessa e la sua completezza, nonché il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per la partecipazione al bando.

8.2 L'amministrazione può richiedere alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incompleti, concedendo un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile.

8.3 Successivamente la Commissione procederà alla valutazione delle domande sulla base della griglia di valutazione di cui al punto 9 del presente bando e predisporrà la graduatoria provvisoria delle domande selezionate.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

9.1 Stabilito pari a 75 il punteggio massimo attribuibile a ciascuna costituenda rete, l'attribuzione dei punteggi avverrà secondo i seguenti parametri:

a) **Numero complessivo delle imprese - agricole e non - che partecipano alla rete (MAX 10 punti):** da 5 a 10: 5 punti; da 11 a 15: 8 punti; oltre 15: 10 punti;

b) **Numero di imprese agricole condotte da giovani agricoltori che partecipano alla rete di imprese (MAX 20 punti):** 2 punti per ogni impresa agricola condotta da giovani agricoltori ulteriore rispetto a quanto previsto come requisito minimo al punto 3.2 del presente bando, fino ad un massimo di 20 punti;

c) **Ampiezza territoriale della rete (MAX 10 punti):** 2 punti per ogni ambito regionale coinvolto nella rete (ai fini dell'appartenenza territoriale, laddove la sede operativa dell'impresa non coincida con la sede legale della stessa, fa fede la sede operativa), per un massimo di 10 punti;

d) **Presenza nella rete di almeno un'impresa che si occupi della trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle aziende della rete: 5 punti**

e) **Coerenza del progetto di rete rispetto agli obiettivi fissati e fattibilità intesa come cantierabilità del progetto di rete (MAX 30 punti):** Coerente e fattibile: 30 punti, Discretamente coerente e fattibile: 20 punti, Sufficientemente coerente e fattibile: 15 punti, Poco coerente e fattibile: 5 punti. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio sarà valutata la scheda di proposta progettuale di cui al punto 7, comma c) del presente bando.

10. GRADUATORIA DEFINITIVA E COMUNICAZIONE ESITI DELLA VALUTAZIONE

10.1 La graduatoria provvisoria stilata dalla Commissione, di cui al punto 8, sarà sottoposta al Direttore Generale dell'ISMEA che, con propria determina, approverà la graduatoria definitiva.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sul sito www.ismea.it con contestuale avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10.2 A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, ISMEA provvederà a notificarla a mezzo PEC alle tre reti vincitrici del bando.

11. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

11.1 L' avviso di pubblicazione del bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il bando integrale verrà pubblicato sul sito istituzionale www.ismea.it, dal quale si potrà scaricare la modulistica.

11.2 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all' ISMEA scrivendo al seguente indirizzo e-mail: gare@ismea.it entro e non oltre il **23 febbraio 2015**. I quesiti e le relative risposte saranno esclusivamente pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale nella sezione dedicata ai bandi di gara.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 e s.m.i.

12.1 Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si informa che i dati forniti saranno raccolti e trattati presso ISMEA per le finalità di cui al presente Bando. Inoltre, gli interessati godono dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati agli stessi riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati.

Il responsabile della procedura, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990, è il Dirigente della Direzione Amministrazione, Legale e Servizi Generali, Dr.ssa Maria Chiara Zaganelli.

Il Direttore Generale

Dr. Raffaele Borriello

